

che ha seguito la guerra manciuriana presso lo stato maggiore del generale Nogi, dirige i lavori preparatori. Terreno delle manovre è la regione di Adrianopoli. I rifornimenti funzionano ed il servizio sanitario sembra bene organizzato.

Gli ufficiali di ogni grado e le truppe non sanno cosa siano le grandi manovre e la maggior parte dei capi non ha mai nemmeno viste riunite le proprie unità. I nove decimi della truppa è sotto le armi soltanto da due o tre mesi e perciò comandi e truppe sono impacciati. Tuttavia, secondo von der Goltz, la buona volontà rimediò alle lacune e le manovre, tenuto conto delle circostanze, ebbero un esito soddisfacente. Invece Izzet Fuad paşa afferma perfettamente il contrario: facciamo perciò la « media » dei due giudizi. La conferenza critica finale fu calorosamente applaudita dagli ufficiali, con viva meraviglia degli istruttori tedeschi.

In Macedonia manovre su scala ridotta vennero compiute intorno a Salonicco, Bitolj, Üsküb e Seres.

* * *

Von der Goltz nello studio citato ricorda che lo stato maggiore turco ha considerato l'ipotesi che i bulgari passassero all'attacco per cogliere l'esercito turco in piena riorganizzazione. Questo è stato il tema delle manovre del 1910.

La vastità dell'impero, la dispersione della popolazione, le cattive condizioni dei trasporti facevano sì che la radunata si sarebbe compiuta con forte ritardo rispetto ai bulgari. Si suppone che il nemico sia radunato il 16° giorno della mobilitazione. (Nel 1912 le armate bulgare saranno pronte il 18° giorno della mobilitazione). Poichè il termine era assai maggiore per i turchi, il comando decide che la concentrazione debba aver luogo lontano dal confine: sceglie come zona di raccolta il terreno ad oriente del corso superiore dell'Ergene dere: la destra intorno alla borgata di Saray, ai piedi del Kara tepe, la sinistra presso la stazione ferroviaria di Muratli. Le truppe devono sbarcare in parte a Tekirdağ ed in parte affluire ad occidente della Capitale: Çorlu sarà il punto di raccolta. Le divisioni prime arrivate e la cavalleria formeranno la copertura. Dietro la fronte di schieramento si trovano